

La città non è una discarica: materiale di risulta in via Reale, sequestrato il furgone

Aveva “scambiato” via Giuseppe Reale per una discarica, in cui abbandonare ripetutamente materiale di risulta. Da bordo del suo furgone, un uomo si liberava così degli scarti di presumibili lavori edili. Con l'aiuto di una pala, tirava direttamente sull'area pubblica quanto accatastato all'interno del mezzo. Anche in pieno giorno e, secondo alcune segnalazioni, più volte in una settimana.

E' stato però ripreso e fotografato non solo da diversi residenti ma anche da passanti. Le immagini, inviate anche alla nostra redazione, sono finite nelle mani della Polizia Ambientale che in poche ore ha identificato il responsabile. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro. Adesso saranno elevate le rispettive sanzioni. Rischia un procedimento penale.

“Sono sempre più importanti le segnalazioni video o fotografiche che ci inviano i cittadini, anche grazie alla collaborazione delle vostre testate”, spiega il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “E' importante che vengano riprese le targhe dei mezzi utilizzati per abbandonare rifiuti. E poi state certi che interverremo, con denuncia penale e sequestro dei mezzi per discarica abusiva”.

Padre e figlio dediti allo

spaccio di droga, arrestati a Rosolini: hashish in auto

I Carabinieri hanno interrotto l'attività di spaccio di due rosolinesi, padre e figlio, che vendevano hashish nella zona delle case popolari della cittadina siracusana. Hanno fermato i due nel corso di un controllo alla circolazione stradale, rinvenendo all'interno del veicolo a bordo del quale viaggiavano circa 70 grammi di hashish. Una successiva perquisizione presso l'abitazione, ha permesso di sequestrare anche 120 euro in contanti, materiale per il confezionamento e un bilancino di precisione.

Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

La ex avvia una nuova relazione: 38enne geloso denunciato per aggressione a Noto

Un 38enne è stato denunciato a Noto dalla Polizia per danneggiamento aggravato. Nella mattinata di ieri, i componenti di una Volante, a seguito di una segnalazione telefonica, erano intervenuti in via Venezia per un'aggressione. Poco prima – hanno ricostruito – si era tenuto un acceso alterco tra il denunciato e gli ex suoceri, scaturito dal fatto che la sua ex compagna, madre dei suoi figli, da alcuni giorni stava intrattenendo una relazione sentimentale con un altro uomo.

Gli agenti si sono recati nella casa dell'ex convivente del 38enne, constatando che la porta d'ingresso dell'abitazione era stata danneggiata.

Regionali: Carta rompe con il Pd, "Ritiro disponibilità a candidatura"

L'esperienza di Giuseppe Carta con il Pd si chiude senza mai essere davvero iniziata. Troppo veti incrociati, una corsa verso la candidatura alle regionali con troppi ostacoli e allora il sindaco di Melilli ha deciso di mettere un punto.

"Ho assistito in silenzio in queste ore alla bagarre di chi, dentro un partito come il Pd, che avrebbe avuto una possibilità di rinascita, ha adottato misure nebulose, arbitrarie e dai risultati quantomeno discutibili. Quella coalizione originaria, oggi monca di molti pezzi, di fatto non esiste più. Mi trovo costretto, di concerto con il mio gruppo, a ritirare ogni possibile disponibilità ad una candidatura per le prossime elezioni regionali con questo Pd che, nel modus operandi, è lontano rispetto a quella visione di politica fatta di collegialità e condivisione a cui siamo abituati".

Nei giorni scorsi, il nome di Carta era stato accostato all'Udc. La smentita dei giorni scorsi ora potrebbe essere riletta. "Nell'ottica di una fiducia che dobbiamo agli elettori, cercheremo di valutare i prossimi scenari che si profileranno, con una attenta valutazione dei programmi e delle scelte fatte nell'interesse della Sicilia dai movimenti che da sempre si battono mettendo al centro dell'azione politica la nostra terra".

Elezioni politiche, depositate le liste: ecco chi è candidato alla Camera ed al Senato

Liste chiuse e presentate alle 20 di ieri sera in Corte d'Appello. Tra conferme e qualche sorpresa, definito lo scacchiere dei candidati "siracusani" alle elezioni politiche del prossimo 25 settembre. Al plurinominale, 4 i seggi disponibili.

Per la Camera dei Deputati, l'ex sindaco di Avola Luca Cannata è il primo nome di Fratelli d'Italia nel collegio plurinominale. Il sindaco di Francofonte, Daniele Lentini, capolista per Noi Moderati. Nel Pd, alle spalle del segretario regionale Barbagallo c'è la siracusana Glenda Raiti, figlia dell'indimenticato Turi. Floridiana di nascita, l'ex ministro Lucia Azzolina è la capolista di Impegno civico ed è anche in corsa all'uninominale. Tenta il secondo mandato l'uscente Filippo Scerra, sempre con il Movimento 5 Stelle: è capolista. In Azione-Italia Viva il primo nome è quello del vicesindaco di Siracusa, Pierpaolo Coppa. Poi Bernadette Lo Bianco mentre il quarto nome è quello di Concetta Piccione.

All'uninominale, oltre a Luca Cannata e Lucia Azzolina, ci sono anche l'ex sindaco di Augusta Concetta Di Pietro (M5s) e l'assessore ai servizi sociali del Comune di Siracusa Conci Carbone (Azione-IV). Di seguito, l'elenco completo collegio plurinominale (Catania, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa) e dell'uninominale (Siracusa).

Collegio plurinominale -(Catania, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa)

Forza Italia: Paolo Emilio Russo, Bernadette Grasso, Giovanni Mauro, Chiara Quaranta.

Fratelli d'Italia: Giovanni Luca Cannata, Wanda Ferro, Gianfranco Rotondi, Eliana Longi.

Lega Salvini premier: Valeria Carmela Maria Sudano, Nino Minardo, Annalisa Tardino, Fabio Cantarella.

Noi Moderati: Daniele Lentini, Anna Maria Ajello, Giuseppe Frasi, Serena Gubernale.

Partito Democratico: Anthony Barbagallo, Glenda Raiti, Giovanni Spadaro, Valentina Aparo.

Impegno Civico: Lucia Azzolina, Francesco D'Uva, Roberta Alaimo, Andrea Giarrizzo.

Verdi Sinistra: Maria Teresa Iurato, Maurizio Nicolosi, Micol Liardo, Salvatore Mingardi.

Movimento 5 Stelle: Filippo Scerra, Vanessa Ferrei, Eugenio Saitta, Paola Brullo.

Azione-Italia Viva: Pietro Coppa, Bernadette Lo Bianco, Alberto Spitale, Concetta Piccione.

Sud chiama Nord De Luca sindaco d'Italia: Luigi Fiumara, Concetta Rapisarda, Paolo Monaca, Romina Miano.

Italexit: Mario Michele Giarrusso, Annamaria Loriani Gatto Rotondo, Federico Maria Giuseppe Donzelli, Sabrina Zaccaria.

Unione Popolare con De Magistris: Domenico Cosentino, Milena Angiletti, Filippo Schifano, Gina Tuzza.

Forza Nuova: Franco Aprile, Valeria Carmela Santanocito, Marco Vita, Alfia Russo.

Collegio uninominale

Luca Giovanni Cannata (centrodestra), Lucia Azzolina (centrosinistra), Maria Concetta Di Pietro (M5S), Concetta Carbone (Azione Iv), Luigi Fiumara (Sud chiama Nord De Luca sindaco d'Italia), Giovanni Calleri (Italexit), Nicola Candido (Unione Popolare con De Magistris), Marco Vita (Forza Nuova).

Per quel che riguarda il Senato, al plurinominale (Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa) sono 5 i seggi disponibili. Capolista in Forza Italia è la siracusana Stefania

Prestigiacomò. Per il Partito Democratico, primo nome è quello di Antonio Nicita, siracusano di nascita, figlio dell'ex presidente della Regione Santi Nicita e già presidente Agcom. Per il Movimento 5 Stelle, l'uscente Pino Pisani – augustano – è in seconda posizione dietro Barbara Floridia ed inserito anche all'uninominale. All'uninominale c'è anche Paolo Amenta (Pd), sindaco di Canicattini Bagni. Di seguito, liste e nomi per plurinominale e collegio uninominale.

Collegio plurinominale – (Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa)

Forza Italia: Stefania Prestigiacomò, Antonino Scilla, Loredana Messina, Giacobbe Giovanni Giacobbe.

Fratelli d'Italia: Sebastiano Nello Musumeci, Carmela Bucalo, Salvo Pogliese, Giovanna Petrenga.

Lega Salvini Premier: Nino Germanà, Giulia Bongiorno, Orazio Ragusa, Sonia Grasso.

Noi Moderati: Mario Luciano Brancato, Antonia Portorivo, Gianfranco Melillo, Dorian Politanò.

Partito Democratico: Antonio Nicita, Agata Iacono, Salvatore Branciforte, Antonia Russo.

Impegno Civico: Fabrizio Trentacoste, Cinzia Leone, Vincenzo Drago, Loredana Russo.

Verdi Sinistra: Alessandra Minniti, Giovanni Gioli Vindigni, Maria Germanà, Fabio Ruvolo.

Movimento 5 Stelle: Barbara Floridia, Giuseppe Pisani, Cinzia Amato, Federico Piccitto.

Azione Italia Viva: Anna Maria Parente, Gaetano Armao, Giusi Provino, Pierfrancesco Torrisi.

Sud chiama Nord De Luca sindaco d'Italia: Cateno De Luca, Dafne Musolino, Giuseppe Lombardo, Lorenzina Grasso.

Italexit: Giuseppe Sottile, Carmen Minutoli, Giuseppe Indorato, Letizia Licitra.

Unione Popolare con De Magistris: Luca Antonio Cangemi, Dolores Dessì, Goffredo D'Antona, Ivana Maria Parisi.

Forza Nuova: Maria Fiore, Giuseppe Aleppo, Carmela Montagno

Castagnola, Giuseppe Siciliano.

Collegio uninominale

Salvatore Sallemi (centrodestra), Paolo Amenta (Pd), Giuseppe Pisani (M5S), Mariana Buscema (Azione Iv), Antonio Guastella (Sud chiama Nord De Luca sindaco d'Italia), Giorgio Piccione (Unione Popolare con De Magistris), Maria Fiore (Forza Nuova).

Incendio al deposito rifiuti, la Procura apre un'inchiesta. Comitato Stop Veleni: "Più informazioni"

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per comprendere cosa è accaduto nell'impianto di contrada San Cusumano dove ieri pomeriggio è divampato un rovinoso incendio, con decine e decine di ecoballe in fiamme. Attesa per i risultati dei campionamenti condotti dai tecnici Arpa, con diversi canister e attraverso le centraline fisse presenti nella zona industriale. Ci vorranno 24 ore circa per conoscere gli esiti degli esami di laboratorio e per sapere con esattezza cosa è finito in atmosfera, per effetto della combustione, ed in che proporzione.

E non mancano le polemiche. Il Comitato Stop Veleni bolla come "del tutto insufficienti, intempestive e parziali" le informazioni diramate dagli Enti di controllo e dalle autorità istituzionali preposte. "I residenti allarmati dalla densa coltre di fumo nero levatasi in atmosfera che in pochi minuti ha raggiunto la zona nord di Siracusa, non hanno ricevuto

nell'immediatezza la ben che minima informazione sul comportamento da tenere per ridurre al minimo gli effetti certamente nocivi del fenomeno narrato. Molte sono state le doglianze lamentate, su tutte mal di testa, difficoltà respiratorie e a deglutire, spasmi addominali", si legge nella nota diramata alle redazioni.

Per il Comitato Stop Veleni sarebbero mancati riferimenti precisi a limitazione di attività all'aperto in prossimità di quanto accaduto, divieto di attività di pascolo, divieto di consumo di alimenti di origine animale e vegetale prodotti nell'area interessata o di foraggiamento coinvolto e destinato ad animali al pascolo. Nessuna indicazione sanitaria sui rimedi da adottare per lenire i disturbi percepiti dalla popolazione".

Ma i sindaci di alcune zone coinvolte (Augusta, Priolo, Siracusa) spiegano di aver seguito scrupolosamente le procedure di Protezione Civile, con il coordinamento della Prefettura di Siracusa. "Le comunicazioni via social rivolte alla popolazione avevano carattere precauzionale e di prudenza", spiegano all'unisono. Alle volte, in effetti, l'eccesso di panico può rivelarsi controproducente. La catena di protezione civile, incluso il coinvolgimento della Prefettura, è scattata tempestivamente, con monitoraggio continuo.

Ecoballe in fiamme, uno degli addetti: "Un fulmine ed in venti minuti è stato

L'inferno"

Giuseppe è uno dei circa cinquanta addetti all'impianto di smaltimento rifiuti di contrada San Cusumano. Dal pomeriggio di ieri, bruciano le ecoballe che erano presenti nell'area e che dovevano essere poi avviate a riciclo. Materiale plastico, neon, raee, frigoriferi e – in minor percentuale – cartone. E' lui a raccontare in diretta su FMITALIA cosa è accaduto attorno alle 17 di ieri.

"Un fulmine ha centrato una delle ecoballe all'interno del deposito. E' partito così l'incendio. Sono anche caduti i cavi dell'alta tensione ed in pochi minuti tutto ha preso fuoco". In meno di mezz'ora "ci siamo trovati davanti ad una situazione indomabile. Ci siamo tutti prodigati, anche con la nostra squadra antincendio. Siamo rimasti qui nonostante la nube nera e le fiamme. Sui social ho letto anche qualche accusa rivolta a noi. Ai leoni da tastiera dico che noi abbiamo visto bruciare il nostro lavoro...".

Prende un attimo fiato. "Paura? Si, ne abbiamo avuta. Ma abbiamo cercato di mantenerci lucidi e fare quello che era giusto fare per evitare di mettere qualcuno in pericolo. Ci siamo messi a disposizione dei soccorritori che man mano raggiungevano la zona", racconta Giuseppe.

L'impianto sorge a 20km circa da Augusta, dopo gli impianti nord della zona industriale. Costeggia la vecchia statale. Questa mattina è ancora presidiato da Vigili del Fuoco, Protezione Civile, squadre della Forestale. Serviranno altre 24 ore almeno per dichiarare definitivamente spento l'incendio. Fumo grigio si leva dalla zona, nei pressi si accede solo con la mascherina. "Stiamo tutti bene ma oggi è il giorno della tristezza e della preoccupazione: quando potremo ripartire? Quanti danni? Cosa succederà adesso?".

E' ipotizzabile che la magistratura aprirà un'inchiesta per accertare le cause del rogo e contestare eventuali fattispecie. Si attende anche la scrupolosa relazione dei Vigili del Fuoco, per capire cosa c'era nell'area del deposito

ed è finito in combustione. Da Arpa attesi i dati ambientali sul tipo e la quantità di sostanze finite in atmosfera.

Ladro seriale, prendeva di mira gli zaini dei turisti a Calarossa: arrestato dai Carabinieri

Le sue vittime preferite erano i turisti ed i bagnanti della spiaggia di Calarossa, in Ortigia. Ma i Carabinieri hanno posto fine alla sua attività delinquenziale: arrestato in flagranza un 46 enne di Floridia, già con precedenti specifici per reati contro il patrimonio.

Attraverso una serie di servizi di appostamento e con l'analisi delle telecamere di sorveglianza cittadina, è stato identificato e bloccato poco dopo il furto di uno zaino ad una turista.

La successiva perquisizione ha permesso di recuperare la refurtiva, anche di precedenti furti. Era costituita da telefonini e portafogli con discrete somme in contanti ch, verosimilmente, i turisti avevano prelevato poco prima. Con ogni probabilità, il ladro ne aveva seguito gli spostamenti prima di "sceglierli" come vittime.

E' stato posto ai domiciliari. come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa. Il maltolto è stato restituito ai proprietari.

Evade dai domiciliari, la Polizia lo sorprende con 70kg di verdelli: arrestato

Agenti del Commissariato di Avola hanno arrestato un uomo di 38 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari. Era ristretto in casa dallo scorso 10 agosto. E' stato sorpreso nei pressi del borgo marinaro di Avola, in possesso di una cassetta in plastica e di un sacco di juta pieni di limoni "verdelli", del peso totale di circa 70 chilogrammi. Di quei limoni non ha saputo fornire la provenienza.

Gli è state quindi contestata anche la ricettazione dei limoni. Nuovamente arrestato, è stato posto ancora ai domiciliari, in attesa in attesa del procedimento direttissimo.

Valorizzazione dei siti Unesco, "I colori del silenzio": videoproiezioni in piazza Minerva

Seconda fase del progetto "I colori del silenzio" promosso dal Liceo Artistico Antonello Gagini, gestito dal Comune e finanziato dal Ministero per la Cultura, a valere sulla legge 77/2006, per la valorizzazione dei siti italiani dell'Unesco. Giovedì 25 agosto, dalle 21 alle 23, a piazza Minerva, su tre diversi spazi, è prevista la proiezione di un video che

sintetizza l'attività laboratoriale condotta dagli studenti del Gagini a partire da fonti letterarie, di archivio, video-fotografiche, grafiche, secondo la loro libera percezione. L'idea è quella di un richiamo per i passanti che potranno soffermarsi ed essere incuriositi dalle immagini della città riprese da punti di vista inusuali.

Quella di giovedì segue la prima fase del progetto che lo scorso anno ha coinvolto gli studenti Liceo artistico e dell'Accademia di Belle Arti MADE di Siracusa, e che ha portato alla realizzazione di un intervento tematico di urbanistica tattica, incentrato sulla metamorfosi e la rinascita nella Borgata Santa Lucia.

Il video, della durata di 15 minuti, si può scaricare al link <https://youtu.be/u96iYwGpFRM> .

“L'interesse dell'Amministrazione- dichiara il sindaco Francesco Italia- è quello di valorizzare il patrimonio culturale della città nel suo “unicum” che lega i grandi attrattori culturali, dal Parco della Neapolis al Castello Maniace, con i paesaggi urbani di quartieri, piazze e vicoli che racchiudono architetture e spazi suggestivi”.

“Un video, appositamente composto a tal fine, narra questi luoghi in una sequenza di immagini che- evidenzia Fabio Granata assessore alla Cultura e all'Unesco- trasportano “i viaggiatori”, attraverso un itinerario inedito e affascinante, per promuovere la comprensione dei valori e delle radici identitarie del sito Unesco di Siracusa e Pantalica”.